

ADULTI ED INCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà (**domiciliarità adulti in difficoltà**)
- Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, anche attraverso adeguati criteri di erogazione delle prestazioni economiche (**inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà**)
- Favorire percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri (**Sostegno dell'integrazione degli stranieri**)
- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa e promuovere iniziative di accoglienza finalizzate, ove possibile, al loro reinserimento sociale (**residenzialità adulti**)

Il programma "Adulti ed inclusione sociale" è suddiviso nei 4 Progetti indicati nella tabella seguente che registra anche, per ognuno, i relativi Servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
406 - Domiciliarità adulti in difficoltà	1 - SAD adulti
	2 - Affidamenti di supporto adulti
407 - Inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà	1 - Sostegno al reddito
	2 - Accesso ai servizi
	3 - Prestiti
	4 - Sussidi per progetti personalizzati
	5 - Inclusione sociale
408 - Sostegno dell'integrazione degli stranieri	1 - Mediazione culturale
	2 - Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri
410 - Residenzialità adulti	1 - Inserimenti in strutture residenziali adulti
	2 - Affidamenti residenziali adulti

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati :

- **Obiettivi e finalità perseguiti**
- **Attività ed interventi realizzati**
- **Risorse impiegate**

PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse relativamente al Programma sono riportate nella tabella seguente

Categorie generali	Categorie specifiche
Utenti	Adulti
Personale	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei Comuni, Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana)
ASL	Azienda Sanitaria Locale (Distretto Sanitario di Susa - Dipartimento Salute Mentale - Dipartimento Patologie Dipendenze - Dipartimento Territoriale - Presidi ospedalieri)
Città Metropolitana	Città Metropolitana Centro per l'impiego
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Giudice tutelare Altre autorità giudiziarie Tribunale ordinario
Istituti scolastici e agenzie	Agenzie formative
Stato e altri enti pubblici	Prefettura Questura e forze dell'ordine Carcere Agenzia territoriale per la casa Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative sociali Patronati e Sindacati Fondazioni
Volontariato e Associazionismo	Associazioni, parrocchie e singoli volontari Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
Altri fornitori	Consulenti e professionisti

Figura 1 - I portatori di interesse del programma

DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà.
- Favorire la permanenza al proprio domicilio degli adulti in condizioni di emarginazione e di fragilità, attraverso il Servizio di Assistenza domiciliare e il Servizio di Affidamento di supporto.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Servizio di Assistenza Domiciliare Adulti

La tabella seguente registra, nel quinquennio 2012-2016, l'andamento del monte ore complessivo previsto nel capitolato e del monte ore complessivo effettivamente utilizzato delle due tipologie in cui si suddivide il Servizio di Assistenza domiciliare:

- il SAD, svolto dagli Operatori socio-sanitari (O.S.S.) e destinato agli assistiti limitati nelle proprie autonomie e necessitanti di interventi di cura personale;
- il Servizio di Semplice Attuazione prestato dagli Assistenti familiari e consistente in attività di aiuto nell'organizzazione della vita domestica e nell'acquisizione di capacità relazionali e di autonomie sociali necessarie alla permanenza a casa.

SAD + semplice attuazione adulti	2012	2013	2014	2015	2016
Monte ore complessivo da capitolato + diretta	45.549	45.549	45.549	35.000	35.000
Monte ore complessivo utilizzato	30.246	26.397	25.393	23.944	23.168
Monte ore utilizzato per adulti	1.083	1.246	1.298	818	1.360
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	3,6%	4,7%	5,1%	3,4%	5,9%
Utenti adulti (*)	20	18	19	16	16
Media ore effettive per utente	54	69	68	51	85

(*) risultano 16 utenti anziché 18 perché 1 caso ha beneficiato di intervento a doppia tipologia OSS + SA e un altro, nel corso dell'anno, ha mutato tipologia di utenza, da Adulto ad Adulto disabile.

Figura 2 – L'assistenza domiciliare adulti

La tabella precedente permette di rilevare che, nell'anno 2016 si è registrato un aumento del monte ore utilizzato a favore degli adulti (+ 542 ore) con un'incidenza percentuale del +5,9% sul monte ore complessivo. Questa variazione colma la flessione verificatasi nel 2015 e, letto nell'arco del quinquennio 2012-2016, torna a confermare un andamento tendenzialmente crescente del ricorso ai servizi di sostegno alla domiciliarità a favore degli adulti che vivono condizioni di difficoltà personale e sociale.

Inoltre la parità del numero di utenti rispetto all'anno 2015 (n. 16) e l'aumento da 51 a 85 della media delle ore effettive per utente, indicano che le 542 ore in più sono state impiegate ad incrementare i progetti individuali elaborati a sostegno all'autonomia di vita di ciascun beneficiario, ai quali i servizi di assistenza domiciliare apportano un contributo determinante.

SAD e Semplice Attuazione.

INTERVENTI	2013			2014			2015			2016		
	SAD	Semplice Attuazione	Totale	SAD	Semplice Attuazione	Totale	SAD	Semplice Attuazione	Totale	SAD	Semplice Attuazione	Totale
Utenti adulti	13	5	18	12	7	19	10	6	16	12	6	18
Ore per utenti adulti	810	436	1.246	786	512	1.298	592	226	818	988,73	371	1.360

Figura 3 - La diversificazione dell'assistenza domiciliare

La tabella precedente fotografa l'andamento del Servizio di assistenza domiciliare erogato a favore degli adulti nei quattro anni 2013-2016 e, per ciascun anno, riporta i numeri degli utenti e delle ore svolte, sia complessivamente sia suddividendoli fra le due tipologie di intervento, OSS e Semplice attuazione (SA), il cui variabile utilizzo di anno in anno non è prevedibile e pianificabile a priori perché è vincolato alle diverse caratteristiche ed esigenze dei beneficiari, agli obiettivi dei loro progetti assistenziali e alla valutazione delle soluzioni più adeguate a rendere sostenibile la permanenza di ognuno a casa propria.

In particolare fra il 2015 il 2016 si rilevano i seguenti dati:

1. la conferma di 6 adulti utenti del servizio di Semplice attuazione, con un aumento di 145 ore annuali loro dedicate;
2. la crescita di 2 interventi OSS, uno dei quali erogato ad un adulto titolare anche di SA, con un significativo incremento annuale di 397 ore.

Affidamenti di supporto adulti

AFFIDAMENTI DI SUPPORTO ADULTI	2014		2015		2016	
Comune	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Avigliana					1	€ 225,00
Bussoleno						
Cesana	1	€ 840,00				
Mompantero	1	€ 500,00				
Olux			1	€ 1.000,00	1	€ 1.800,00
San Giorio	1	€ 525,00	1	€ 2.000,00	2	€ 4.816,00
Susa					1	€ 875,00
Totale	3	€ 1.865,00	2	€ 3.000,00	5	€ 7.716,00

Figura 4 - Gli affidi di supporto adulti

La tabella precedente fotografa l'andamento del Servizio di Affidamento di Supporto a favore di persone adulte nel triennio 2014-2016 e registra, per ciascun anno, i numeri dei casi e gli importi delle spese sostenute, suddivisi fra i Comuni di residenza dei beneficiari, che spaziano dall'Alta alla Bassa Valle di Susa.

Gli oneri a carico del Consorzio sono rappresentati dai contributi economici erogati agli affidatari a titolo di rimborso spese e di riconoscimento della valenza solidaristica del loro impegno, prestato a beneficio delle fasce deboli e della comunità.

Fra il 2015 e il 2016 si osserva l'aumento di 3 beneficiari e dell'importo complessivo dei contributi erogati (+ € 4.716,00) che si diversificano caso per caso, in base alla complessità delle situazioni seguite e alle modalità e tempistiche di espletamento degli interventi, che richiedono flessibilità e adattabilità ai bisogni di ognuno.

Nell'anno 2016 l'affidamento di supporto è stato assicurato a **5 adulti** in difficoltà nell'autonoma gestione quotidiana della vita a casa propria e privi di familiari o di parenti disponibili o capaci di assicurare loro un'adeguata assistenza; in un 1 caso si è trattato di una giovane mamma aiutata nell'organizzare la sua vita con il figlio e ad acquisire competenze e responsabilità genitoriali ed educative e nell'altro caso di 1 ragazza neomaggiorenne alla quale la famiglia affidataria ha garantito il sostegno ancora necessario a raggiungere l'autonomia abitativa, lavorativa e sociale. In ciascuna di queste situazioni l'affidamento ha rappresentato un intervento rientrante nel ventaglio di altre iniziative intraprese nei progetti assistenziali individuali.

Anche nell'anno 2016 sono proseguite, da parte degli Assistenti sociali e degli Educatori professionali del Con.I.S.A., le azioni di sensibilizzazione della comunità alla creazione di reti solidali di responsabilità e di accoglienza, per ampliare le possibilità di ricorso all'affidamento di supporto per gli adulti fragili.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale utenti
SAD adulti	€ 28.400,00	15
Affidamenti di supporto adulti	€ 7.716,00	5
TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 36.116,00	20

Figura 5 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi*

INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, attraverso:

- la sperimentazione di nuovi criteri di erogazione di prestazioni economiche più rispondenti alle esigenze rilevate sul territorio;
- la garanzia di erogazione di contributi di sostegno al reddito, nel rispetto dei criteri definiti dal Regolamento, attraverso una ottimizzazione delle risorse a disposizione;
- l'implementazione dei P.A.S.S. "Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile" da attuarsi in collaborazione con i Comuni, promuovendo il coinvolgimento attivo dei beneficiari in progetti di utilità sociale;
- la promozione di una maggior uniformità su tutto il territorio, o almeno fra zone omogenee e Comuni contigui, delle fasce ISEE di esenzione o accesso alle prestazioni sociali, al fine di evitare sperequazioni nel trattamento dei cittadini del Con.I.S.A. e penalizzazioni dei Comuni più virtuosi;
- la sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione sociale e/o lavorativa di soggetti deboli.
- la sperimentazione di prassi innovative, coerenti con la promozione di un modello di "welfare generativo", al fine di potenziare le capacità della comunità sociale di rispondere ai propri bisogni di protezione dai rischi di vulnerabilità, di povertà e di esclusione.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Interventi di sostegno al reddito

Le due tabelle e la figura seguenti indicano le diverse tipologie di interventi in cui si suddivide l'Assistenza economica che il Con.I.S.A. ha previsto a favore degli adulti e ha disciplinato nel relativo Regolamento.

Per ciascuno dei quattro anni, dal 2013 al 2016, sono registrati il numero di utenti, le spese sostenute e l'andamento percentuale delle loro variazioni.

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI					
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2013	2014	2015	2016	% TOTALE 2013/2016
Contributi Economici	89	92	75	83	-6,74%
Anticipi e prestiti	6	2	2	2	-66,67%
Sussidi Progetti Personalizzati	52	67	34	40	-23,08%
TOTALE	147	161	111	125	-14,97%

Figura 6 – Tipologia interventi e utenza

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI					
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2013	2014	2015	2016	% 2013/2016
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 58.141,05	€ 43.569,32	€ 44.359,90	€ 57.201,77	
variazione %		-25,1%	1,8%	28,9%	-1,62%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 1.955,50	€ 3.655,00	€ 487,71	€ 2.400,00	
variazione %		86,9%	-86,7%	392,1%	22,73%
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI	€ 75.517,50	€ 124.209,40	€ 50.737,50	€ 50.978,50	
variazione %		64,5%	-59,2%	0,5%	-32,49%
SPESA COMPLESSIVA	€ 135.614,05	€ 171.433,72	€ 95.585,11	€ 110.580,27	
variazione %		26,41%	-44,24%	15,69%	-18,46%

Figura 7 – Tipologia interventi e spesa

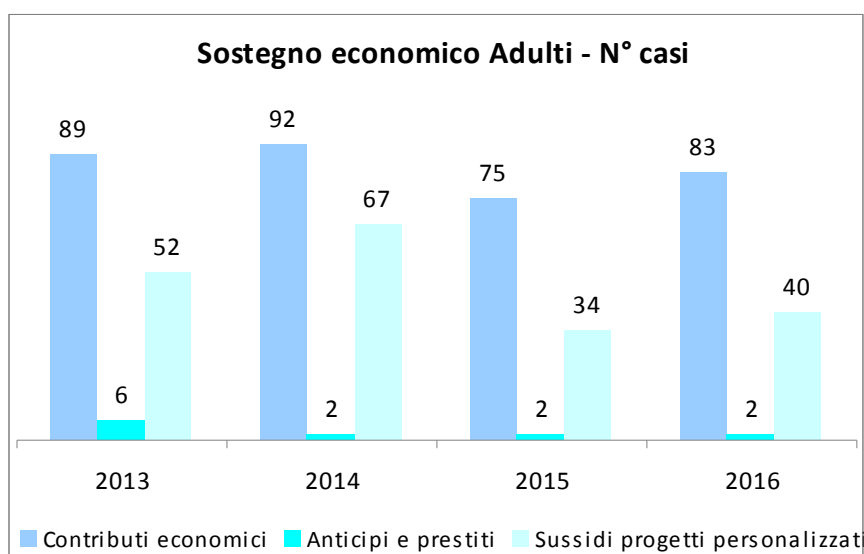


Figura 8 – Sostegno economico Adulti 2013/2016

La lettura delle tabelle e della figura di cui sopra, permettono di riscontrare che, in generale, il sostegno economico degli adulti da parte del Con.I.S.A. presenta nel quadriennio un andamento variabile ma tendenzialmente decrescente.

Tuttavia i dati di attività e di spesa relativi **all'anno 2016** indicano un totale di **125 adulti** beneficiari, in numero di 15 in più rispetto al 2015 e l'aumento degli oneri a carico del Consorzio di € 14.995,16, pari al +15,69. Questo ricorso ancora significativo agli interventi assistenziali integrativi di redditi insufficienti alla sussistenza, si ritiene confermino il permanere, nella Valle di Susa, di condizioni di criticità economica e di difficoltà al superamento degli effetti della crisi occupazionale che, dal 2008 a tutt'oggi, ha comportato la chiusura di numerose attività produttive e la perdita di tanti posti di lavoro.

Ponendo attenzione al dettaglio delle tipologie di contributi in cui si suddivide il sostegno economico erogato dal Con.I.S.A., si osserva che nell'anno 2016 sono stati **83 gli adulti** utenti della voce **Contributi economici**, che a sua volta si suddivide nelle seguenti prestazioni:

- i **Contributi Straordinari** erogati a favore di **56 utenti**, che sono stati in tal modo aiutati, alcuni a fronteggiare situazioni di emergenza ed eventi eccezionali e altri a far fronte, in tutto o in parte, alle spese per le utenze domestiche o per il riscaldamento;
- i **Contributi di Mantenimento** di cui hanno beneficiato **19 adulti** ultracinquantenni, in condizioni di povertà economica e relazionale e a rischio di marginalità sociale;
- i **Contributi Personalizzati** sono stati erogati al sostegno temporaneo di **2 di nuclei familiari** multiproblematici, all'interno dei loro rispettivi e condivisi progetti di aiuto, tesi al raggiungimento dell'autonomia;
- i **Contributi a sostegno della locazione** nell'anno 2016 sono stati attivati dal Con.I.S.A., integrando le competenze comunali nelle problematiche di natura abitativa, a favore di **15 adulti** che, oltre a rischiare lo sfratto, si trovavano in situazioni di grave disagio sociale ed economico, nell'impossibilità di accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale

pubblica e in assenza di una rete parentale o amicale in grado di offrire loro ospitalità anche temporanea.

Il totale complessivo di 92 prestazioni erogate rispetto agli 83 beneficiari si spiega con il fatto che alcuni di loro hanno usufruito nell'anno di più tipologie di intervento economico.

Fermi al numero di **2**, come nel 2015, sono stati gli adulti fruitori di contributi corrisposti a titolo di **"anticipi"** di prestazioni di natura previdenziale, assistenziale o assicurativa o della liquidazione di redditi da lavoro, o di **"prestiti"** di somme di denaro giudicate necessarie alla realizzazione di progetti specifici concordati con il Servizio Sociale, previa valutazione della fondata possibilità che fossero restituiti nei termini concordati fra le parti. A parità di utenti, la spesa è cresciuta di € 1.913,00 e percentualmente del +392,1%, per gli importi più alti dei singoli contributi, che peraltro, per la loro stessa natura di debiti contratti con il Consorzio, sono stati o saranno ripianati dai contraenti.

Sono stati inoltre realizzati i **P.A.S.S. "Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile"** alias **Progetti personalizzati**, servizi finalizzati al sostegno attivo di persone adulte che vivono condizioni di particolare disagio e vulnerabilità e finanziati, individualmente o congiuntamente, dai Comuni e dal Con.I.S.A., per una spesa totale, nel 2016, di € 50.978,50.

Ne hanno beneficiato **40 adulti**, donne e uomini, in carico ai Servizi Socio-assistenziali o Educativi del Consorzio e temporaneamente non occupabili ai quali, nel duplice obiettivo di valorizzare le capacità personali e di migliorare la qualità della vita sociale, sono state offerte le opportunità di partecipare a "tirocini" di formazione e di orientamento al lavoro o di svolgere sul territorio attività pratiche a beneficio della comunità e di percepire un sussidio economico a riconoscimento dell'impegno prestato e della disponibilità ad assumere ruoli attivi nel recupero dell'autonomia economica e sociale.

Gli operatori che li hanno promossi, Assistenti sociali e/o Educatori Professionali, si sono occupati di seguirne la realizzazione attraverso puntuali attività di monitoraggio, di supervisione e di valutazione dei risultati, ponendo particolare attenzione a intercettare, nei destinatari, i miglioramenti delle abilità e delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e a segnalarli al Centro per l'Impiego o alle Agenzie accreditate, per favorire percorsi di effettivo avviamento o riavviamento al lavoro.

La tabella seguente suddivide i Progetti personalizzati - o P.A.S.S. - e i relativi costi, indicando quelli realizzati e finanziati dai soli Comuni, oppure congiuntamente dai Comuni e dal Consorzio o i progetti attivati esclusivamente a carico del Con.I.S.A., che rappresentano il numero di gran lunga maggiore.

SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI		
EROGAZIONE:	SPESA	UTENTI
SOLO COMUNI	€ 7.375,00	5
COMUNE e Con.I.S.A.	€ 17.482,00	9
SOLO A CARICO Con.I.S.A.	€ 26.121,50	27
TOTALE	€ 50.978,50	41

Figura 9 –Sussidi progetti personalizzati

Gli utenti totali sono stati 40 e non 41, in quanto 1 di loro ha beneficiato di più tipologie di progetti.

Le successive 3 tabelle riportano infine il dettaglio degli impegni finanziari e del numero di beneficiari dei Progetti messi in atto solo a cura dei Comuni, congiuntamente fra Comuni e Consorzio e solo da parte del Con.I.S.A.:

COMUNE	SPESA COMUNE	N. UTENTI
Almese	€ 3.200,00	2
Oulx	€ 575,00	2
Sant'Antonino	€ 3.600,00	1
	€ 7.375,00	5

Figura 10 – Progetti a totale carico dei Comuni

COMUNE	SPESA COMUNE	SPESA CON.I.S.A.	N. UTENTI
Avigliana	€ 1.800,00	€ 1.800,00	2
Borgone	€ 300,00	€ 672,00	1
Buttiglieria	€ 300,00	€ 380,00	1
Gravere	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1
Rubiana	€ 2.028,00	€ 972,00	1
Villar Dora	€ 400,00	€ 400,00	1
Villar Focchiardo	€ 750,00	€ 1.680,00	2
	€ 8.578,00	€ 8.904,00	9

Figura 11 – Progetti a carico congiunto dei Comuni e del Con.I.S.A.

COMUNE	SPESA CON.I.S.A.	N. UTENTI
Almese	€ 680,00	1
Avigliana	€ 11.402,00	11
Bussoleno	€ 4.189,00	3
Buttiglieria	€ 1.625,00	1
Meana di Susa	€ 632,50	1
Rubiana	€ 1.583,00	2
Sant'Ambrogio	€ 1.470,00	2
Sant'Antonino	€ 1.420,00	2
Susa	€ 600,00	1
Venaus	€ 280,00	1
Villar Focchiardo	€ 2.240,00	2
	€ 26.121,50	27

Figura 12 – Progetti a totale carico del Con.I.S.A.

Lavori di pubblica utilità - Mediazione penale e Giustizia riparativa

Nell'assolvimento degli impegni a suo tempo assunti nelle Convenzioni sottoscritte con il Tribunale Ordinario di Torino e con L'U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), nell'anno 2016 il Con.I.S.A. ha risposto positivamente alle domande di disponibilità all'accoglienza presentate da **3 adulti** che, condannati per il reato di guida in stato di ebbrezza, avevano chiesto al Giudice, in sostituzione delle pene detentive e pecuniarie, l'applicazione della pena dei Lavori di pubblica utilità, consistente nello svolgimento di attività non retribuite a favore della collettività, per una durata temporale variabile in base all'entità della condanna tenendo conto che, in base alle disposizioni legislative, 1 giorno di pena detentiva equivale alla prestazione di due ore di lavoro.

In riferimento alle diverse date in cui pervennero al Consorzio le richieste di disponibilità all'accoglienza e alle successive emissioni delle sentenze autorizzative da parte del Tribunale Ordinario di Torino, una sola persona ha potuto concludere il proprio servizio, prestato presso un Comune afferente alla stessa convenzione, nel corso del 2016, mentre gli altri due hanno potuto intraprendere e svolgere il loro lavoro di pubblica utilità nel corso del corrente anno, uno presso gli Uffici della sede centrale e il terzo in un servizio esterno del Con.I.S.A.

Interventi di sostegno ai lavoratori deboli

Nel corso del 2016 il Consorzio ha assicurato la propria partecipazione all'attività del Tavolo Lavoro, istituito a suo tempo dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e andato via via configurandosi come un modello di "governance a rete" dei servizi dedicati ai temi del lavoro e dell'occupazione e di "osservatorio" del sistema del mercato del lavoro locale, al quale aderiscono il Centro per l'Impiego di Susa, il Con.I.S.A., le Associazioni di categoria (CNA Susa, ASCOM Valle di Susa, Coltivatori Diretti Valle Susa), le Agenzie Formative, le Organizzazioni sindacali CIGL – CISL – UIL Valle di Susa e le U.S.B. Valle Susa.

Si è condivisa con gli altri partners e con l'Unione Valle Susa, subentrata alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a seguito della legge di riordino delle autonomie locali, la necessità di assicurare continuità al Tavolo Lavoro perché riconosciuto nelle sue valenze di spazio di analisi e di confronto e sede appropriata di progettazione, coordinamento e sperimentazione di misure concrete volte a favorire la ripresa economica e occupazionale.

Progetto "Salviamo il cibo"

Fra le prassi innovative sperimentate a livello locale nel duplice obiettivo di promuovere un modello di "welfare generativo" e di potenziare le capacità della comunità sociale di rispondere ai propri bisogni di protezione dai rischi di vulnerabilità, di povertà e di esclusione, si segnala che, nell'anno 2016, il Con.I.S.A. ha concorso, con i propri Educatori professionali, all'elaborazione e alla realizzazione del Progetto "Salviamo il cibo", attuato in linea con le disposizioni della Legge 25 giugno 2003 n. 155 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale" e di cui il Comune di Susa è stato l'Ente capofila.

Il Progetto ha previsto la costruzione di una rete di collaborazione fra le istituzioni pubbliche e il privato sociale che ha visto il fattivo coinvolgimento di diversi partners che hanno condiviso gli obiettivi e le modalità di attuazione, di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione di un'azione innovativa, tesa al giornaliero recupero, alla raccolta e alla distribuzione del cibo e dei prodotti alimentari eccedenti l'ordinario consumo. E' stato pertanto sottoscritto Protocollo di Intesa che ha regolato i rapporti e suddiviso le competenze fra i seguenti attori:

- la Società "J.D. Service", incaricata dal Comune di Susa della gestione delle mense scolastiche, che ha offerto la disponibilità a destinare al progetto le proprie eccedenze alimentari giornaliere;
- la Croce Rossa che si è occupata del trasporto dei pasti, veicolati in apposti contenitori dalle mense scolastiche;
- Il Centro "Beato Rosaz" di Susa che ha messo a disposizione i locali per la distribuzione ai destinatari finali;
- Il Con.I.S.A. che, attraverso 2 Educatori Professionali, si è occupato del monitoraggio e della supervisione del progetto e del coordinamento delle attività di raccolta e di assegnazione degli alimenti, cui hanno concorso gli altri soggetti coinvolti, ossia la Caritas con i propri Volontari, l'Istituto Ferraris di Susa con alcuni studenti, L'AGESCI con i ragazzi Scout e il Consorzio attraverso i giovani che svolgevano il loro Servizio Civile.

Nell'anno 2016 i beneficiari del Progetto "Salviamo il cibo" sono state 34 persone, soprattutto adulti in condizioni di particolare precarietà di vita.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale utenti
Sostegno al reddito adulti	€ 57.201,77	83
Anticipi e prestiti adulti	€ 2.400,00	2
Sussidi per progetti personalizzati adulti	€ 50.978,50	40
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 110.580,27	125

Figura 13 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Favorire percorsi di positiva integrazione sociale dei cittadini stranieri.
- Promuovere e sostenere iniziative pubbliche, del privato sociale e dell'associazionismo, tese a favorire l'incontro, la conoscenza e l'instaurazione di relazioni positive fra cittadini italiani e stranieri.
- Garantire, in relazione al venir meno dei finanziamenti provinciali specifici, il supporto cosiddetto "a chiamata" da parte dei mediatori culturali agli operatori del Consorzio quando, in situazioni particolarmente complesse, l'intervento sia necessario alla corretta gestione del progetto assistenziale individuale.
- Garantire la realizzazione di modalità di accoglienza diffusa sul territorio consortile dei migranti richiedenti asilo e protezione internazionale o umanitaria.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Con determinazione dirigenziale n. 84 del 14.07.2016, il Con.I.S.A. ha affidato alla Cooperativa Sociale "Atypica" la realizzazione delle attività di affiancamento dei propri operatori da parte dei Mediatori culturali, con la modalità cosiddetta "a chiamata", ossia su richiesta dell'Ente quando il loro intervento di interpreti linguistici e di facilitatori della reciproca comprensione, sia valutato necessario per il corretto approccio, l'adeguata presa in carico e la gestione dei progetti assistenziali a favore di stranieri soli, di nuclei familiari con figli minori e, ancor più, dei minori stranieri non accompagnati; persone portatrici di bagagli culturali, di stili di vita, di esperienze, di tradizioni e di fedi religiose diverse, con i quali occorre confrontarsi.

Il Consorzio ha valutato opportuno riprendere la collaborazione con la Cooperativa Atypica al fine di salvaguardare modalità di cooperazione consolidate poiché costruite e sperimentate in anni di lavoro insieme.

Nell'anno 2016 il Con.I.S.A., per quanto di competenza, ha fornito il proprio contributo alla realizzazione del Protocollo di Intesa per l'accoglienza diffusa, sul territorio della Bassa Valle di Susa, di stranieri rifugiati o richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria presenti in Italia, al quale hanno aderito 20 Comuni e la Prefettura di Torino.

I Comuni si sono impegnati ad ospitare sul proprio territorio gli stranieri con queste caratteristiche, secondo una ripartizione dei posti che ha tenuto conto della dimensione demografica di ciascuno, da un massimo di 12 posti per il Comune più popoloso, ad un minimo di 2 per i più piccoli e a reperire le unità abitative necessarie alla copertura dei posti presso strutture pubbliche o di proprietà di enti e di associazioni o in abitazioni private.

Il protocollo ha altresì previsto l'istituzione di un "Tavolo per la micro-accoglienza in Valle di Susa", di cui il Comune di Avigliana è capofila e gli altri Enti sottoscrittori vi hanno partecipato attivamente con propri referenti, per governare razionalmente le modalità di inserimento e coordinare l'azione di tutti i livelli istituzionali coinvolti, al fine di garantire il rispetto degli standard di qualità previsti dalle vigenti leggi in materia e un impatto sociale sostenibile per il territorio.

La collaborazione prestata dal Consorzio ha consentito anche di condividere al Tavolo di coordinamento la scelta di riservare, nelle unità abitative dell'accoglienza diffusa, i posti necessari all'eventuale trasferimento dei minori stranieri non accompagnati in carico qualora, in prossimità al compimento della maggiore età, tale soluzione residenziale sia reputata funzionale ad assicurare continuità ai loro progetti di inserimento e di integrazione.

RESIDENZIALITA' ADULTI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa.
- Garantire una collocazione residenziale, il più possibile adeguata alle specifiche esigenze di ognuno, agli adulti in difficoltà e particolare fragilità.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Inserimenti in strutture residenziali adulti

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Importo integrazioni rette mamme	€ 100.088,50	€ 62.890,38	€ 83.151,00	€ 51.973,00	€ 38.991,24	€ 25.524,00
Importo integrazioni rette altri adulti	€ 47.282,62	€ 56.641,26	€ 16.675,00	€ -	€ 7.343,00	€ 23.896,90
TOTALE SPESA	€ 147.371,12	€ 119.531,64	€ 99.826,00	€ 51.973,00	€ 46.334,24	€ 49.420,90
Mamme	6	6	11	4	3	4
Altri adulti	3	8	6	0	3	5
Totale adulti	9	14	17	4	6	9
Media per utente	€ 11.120,94	€ 4.492,17	€ 4.891,24	€ 12.993,25	€ 6.498,54	€ 2.836,00

Figura 14 - Integrazioni rette adulti

La tabella che precede fotografa l'andamento dei dati di attività e di spesa relativi agli inserimenti di persone adulte in strutture residenziali nell'arco di 6 anni, dal 2011 al 2016, registrando, di anno in anno, la spesa sostenuta dal Consorzio per il pagamento delle rette di ospitalità suddivisa fra le due tipologie prevalenti di beneficiari, ossia le mamme accolte con i loro bambini e gli altri adulti, donne e uomini soli, in condizioni di fragilità e privi di reti di supporto.

Nell'anno 2016 questi interventi di residenzialità assistita hanno riguardato **4 mamme**, ospitate con i propri figli nelle Comunità "Il Mandorlo" di Susa e "Casa Famiglia San Giuseppe" di Pinerolo e aiutate ad acquisire le capacità e le sicurezze necessarie allo svolgimento responsabile dei compiti genitoriali.

Gli altri **5 adulti** sono stati un ragazzo neomaggiorenne ancora non autonomo che ha pertanto vissuto in una Casa Famiglia, un uomo solo e senza casa, inserito nell'*housing sociale* "Casa Bussoleno", una donna incapace di provvedere a se stessa che ha seguito l'anziana madre non più autosufficiente in una residenza sanitaria assistenziale del territorio e un'altra ancora, accolta in una "Casa rifugio" destinata alla protezione e al sostegno morale e materiale delle donne vittime di violenza.

Affidamenti residenziali adulti

AFFIDAMENTI RESIDENZIALI ADULTI	2014		2015		2016	
Comune	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Avigliana			1	€ 450,00		
Bardonecchia	1	€ 3.256,50				
Chiomonte	1	€ 8.055,00				
Condove	1	€ 6.180,00	1	€ 6.180,00	1	€ 6.180,00
Gravere	1	€ 4.506,00	1	€ 1.757,00		
Mattie			1	€ 3.216,00		
Salbertrand			1	€ 6.024,00	1	€ 12.310,00
San Giorio	1	€ 6.012,00	2	€ 10.032,00	2	€ 12.048,00
Sant'Ambrogio di Torino	2	€ 14.380,00	3	€ 11.621,00	2	€ 7.530,00
Sant'Antonino	1	€ 5.310,00				
Susa	1	€ 5.067,00			1	€ 3.232,24
Totale	9	€ 52.766,50	10	€ 39.280,00	7	€ 41.300,24

Figura 15- Gli affidi residenziali degli adulti

La tabella di cui sopra riporta i dati di attività relativi al servizio di affidamento familiare di persone adulte nel triennio 2014-2016 e permette di analizzare il numero degli utenti e la spesa, suddivisi per Comune di residenza.

I **7 affidamenti residenziali** attivi nel 2015 riguardano 1 donna sola e 6 giovani neo-maggiorenni, già accolti in affido familiare durante la loro minore età e per i quali si è riscontrato necessario assicurare il prolungamento della permanenza presso gli affidatari e il rinvio di progetti di emancipazione e di autonomia, per consentire il completamento di percorsi scolastici o formativi e il reperimento di un lavoro.

La spesa affrontata annualmente dal Consorzio e che nell'anno 2016 è stata complessivamente di € 41.300,24, è relativa ai contributi economici erogati alle famiglie e alle persone affidatarie, a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute e di riconoscimento dell'impegno assunto sul piano assistenziale ed educativo e della valenza di solidarietà sociale del loro intervento.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale utenti
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 49.510,90	9
Affidamenti residenziali adulti	€ 41.300,24	7
TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI	€ 90.811,14	16

Figura 16 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale utenti
SAD adulti	€ 28.400,00	15
Affidamenti di supporto adulti	€ 7.716,00	5
TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 36.116,00	20
Sostegno al reddito adulti	€ 57.201,77	83
Anticipi e prestiti adulti	€ 2.400,00	2
Sussidi per progetti personalizzati adulti	€ 50.978,50	40
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 110.580,27	125
Mediazione culturale	€ -	
Altri interventi di sostegno integrazione stranieri	€ -	
TOTALE SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI	€ -	0
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 49.510,90	9
Affidamenti residenziali adulti	€ 41.300,24	7
TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI	€ 90.811,14	16
PROGRAMMA ADULTI	€ 237.507,41	161

Figura 17 – Riepilogo spese del programma “Adulti e inclusione sociale”